



OPERE DON BOSCO

DIREZIONE GENERALE

TORINO (109)  
Via Cottolengo, 32

Torino, 7/10/37 S.0519

Carissimi Ispettori,

Il Santo padre, parlando delle visite dei Superiori alle Case del proprio Istituto, mi diceva: "Una Visita è sempre una Benedizione". Ora è mio vivo desiderio che scendano copiose le benedizioni celesti su di voi, sui confratelli e giovani e sulle opere affidate alle vostre cure. Ho quindi deciso d'indire una Visita Generale a tutte le Case della Congregazione.

Negli anni trascorsi, come sapete, si è vantaggiosamente compiuta alle Case d'Italia, prima, poi si è proseguita per quelle d'Europa, quindi furono visitate le Case d'America, ora continuerà la Visita per le restanti Case della Congregazione.

L'Articolo 121 delle nostre Costituzioni dice: "Il Rettor Maggiore può visitare, personalmente o per mezzo di un suo Delegato, tutte e singole le Case ogni volta che ciò sia richiesto da speciali ragioni, e gli sembri necessario od opportuno per conoscere bene l'Istituto". E questa visita ha per scopo di esaminar diligentemente se si compiono bene i doveri religiosi imposti dalle Costituzioni della Società, se l'amministrazione delle cose spirituali, scolastiche e materiali tenda realmente alle finalità religiose e pedagogiche indicateci dal nostro santo padre Don Bosco, ed ancora, anzi particolarmente, se sono bene sistemate

9120.2 75/11 x 7  
QUARANTA  
GIUGNO  
1954

le Case di formazione, alle quali è strettamente legato l'avvenire della congregazione.

Ann<sup>un</sup>uendo ad desiderio ripetutamente espresso da molti, ho procurato, vincendo non lievi difficoltà, di mandare come Visitatori i membri del Capitolo superiore, che vengono a voi come padri, desiderosi unicamente di contribuire al bene vostro e muniti di poteri necessari ed opportuni dal Rettor Maggiore.

I Visitatori vi saranno presentati con apposita lettera, che verrà letta in ciascuna Casa a tutta la Comunità radunata, all'iniziarsi della visita.

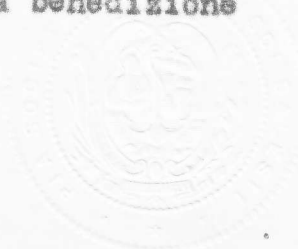
Tutti, superiori e confratelli di qualunque condizione e in qualunque ufficio costituiti, si presenteranno ai Visitatori e manifesteranno a loro lo stato disciplinare, morale ed economico delle Case e si darà loro agio di esaminare locali, archivi, casse e registri, e quanto possa facilitare il completo adempimento della loro missione.

A risparmiare il tempo, nè in Casa, nè fuori si facciano festeggiamenti, accademie od onoranze di sorta. La vita di famiglia intensamente vissuta, secondo il nostro spirito, procurerà a tutti soave compenso di gioia.

La Vergine SS. Ausiliatrice e il nostro santo padre e fondatore Don Bosco benedicano le fatiche di ciascun Visitatore a vantaggio della Congregazione, di cotesta Ispettorìa e di ciascuno di voi.

Il Visitatore è pure incaricato di portarvi i più cordiali saluti e la benedizione

del vostro aff.mo in C. J.



*San P. Rinaldi*